

## Il cibo Italiano in Canada

L'industria alimentare canadese, che comprende tutte le attività dirette alla lavorazione, trasformazione, preparazione, conservazione e confezionamento di prodotti alimentari, rappresenta un'industria vasta e consolidata. In particolare, l'industria della trasformazione degli alimenti e delle bevande è la seconda industria manifatturiera in Canada in termini di valore della produzione (pari a 117,8 miliardi di dollari nel 2020, il 17% del totale delle vendite manifatturiere), e contribuisce a creare il 2% circa del PIL del Paese. Negli ultimi 5 anni, entrambe le componenti della bilancia commerciale sono cresciute: le esportazioni ad un tasso medio del 6,9% annuo, le importazioni al 3,9%, raggiungendo un valore pari a 35 miliardi di dollari nel 2019.

Nonostante la lavorazione degli alimenti sia importante per l'economia di tutte le province canadesi, Ontario e Quebec, in particolare, trainano sia la produzione che le vendite, rappresentando il 62% del totale.

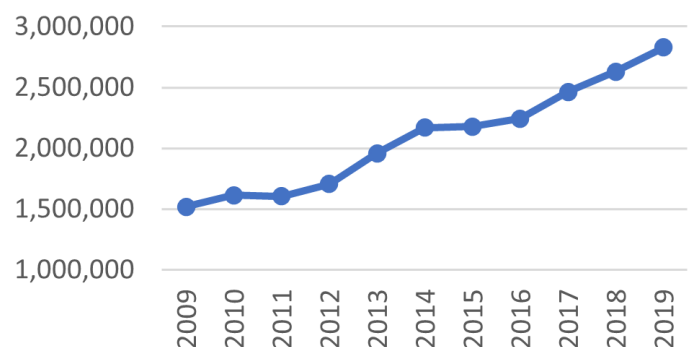
In Ontario, le aziende dell'industria alimentare godono di una serie di benefici: il clima moderato, che facilita le coltivazioni, una rete sviluppata e ben connessa di attori economici (produttori di materie prime, importatori, trasformatori, attività di imballaggio e stoccaggio...), floride attività di formazione professionale e di ricerca nel campo delle scienze alimentari (come testimoniano la presenza del Guelph Food Technology Center presso l'Università di Guelph, e della Dalhousie University, centri di eccellenza e di innovazione nella trasformazione degli alimenti). Questo contribuisce alla formazione di una forza lavoro qualificata e competente in tutti i segmenti del mercato. Un altro punto di forza è rappresentato dall'altissima connettività del territorio e dall'ampiezza dei mercati potenzialmente raggiungibili: la vasta base di clienti in Ontario (più di 14 milioni di residenti) e la vicinanza al mercato statunitense fanno sì che i produttori

alimentari possano raggiungere oltre 400 milioni di persone con un giorno di guida, grazie ad una rete di infrastrutture moderne e veloci. A testimonianza del grandissimo potenziale dell'industria alimentare in Ontario basti notare gli investimenti più recenti del settore, tra cui figurano 300 milioni di dollari investiti dalla Ferrero in uno stabilimento dolciario.

### Prodotti italiani in Canada e Ontario

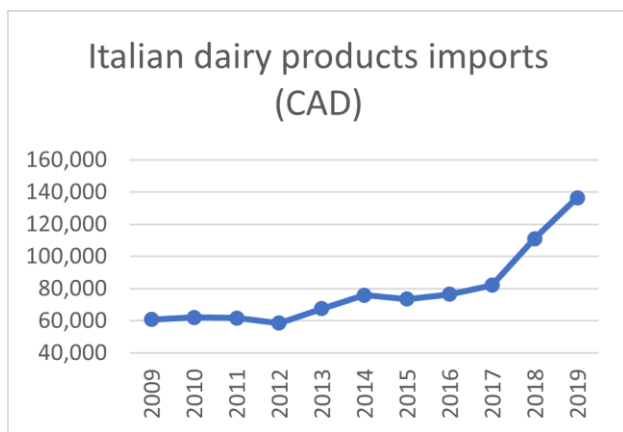
I prodotti agroalimentari Made in Italy sono molto apprezzati in Canada, con un mercato in crescita negli ultimi anni. Da una posizione stabile di quarto Paese esportatore di prodotti alimentari trasformati verso il Canada, l'Italia è passata al terzo posto, migliorando dunque la sua quota di mercato, a dimostrazione dell'apprezzamento dei consumatori canadesi nei confronti dell'affidabilità e della qualità dei prodotti italiani. In Ontario i volumi delle importazioni alimentari dall'Italia mostrano un trend continuamente crescente dal 2009, arrivando quasi a raddoppiare nel 2019.

Italian food imports (CAD)



I prodotti più apprezzati sono l'olio d'oliva, il formaggio, la pasta e i prodotti di salumeria. L'Italia è il primo fornitore di olio d'oliva e di formaggi del Canada. L'olio d'oliva, inoltre, è il secondo prodotto alimentare italiano più esportato in Canada.

Il consumo sulle tavole delle famiglie canadesi è in rapido aumento, grazie alla crescente attrattiva che la cucina mediterranea esercita per i suoi benefici in termini di salute. La stessa tendenza si osserva rispetto ai prodotti caseari, con opportunità di mercato che si aprono a favore delle produzioni artigianali e di qualità. I prodotti caseari hanno beneficiato in particolar modo dell'entrata in vigore provvisoria del CETA, che ha esteso la quota di importazioni di formaggi europei esenti da dazi e ha riconosciuto la protezione ad 11 formaggi italiani ad Indicazione Geografica. Come si vede nel seguente grafico, le importazioni in Ontario dall'Italia, pur mostrando un trend crescente già dal 2012, hanno registrato una netta accelerazione a partire dal 2017.



Quello dei formaggi è solo un esempio del potenziale di export che il settore agroalimentare italiano può ancora sfruttare. Una buona conoscenza delle caratteristiche dei prodotti italiani da parte dei consumatori canadesi è un passo importante per un'efficace politica di vendita e per riuscire a soddisfare la domanda, che ora si rivolge a prodotti non italiani, ma la cui commercializzazione rievoca l'Italia (il cd. fenomeno dell'*Italian Sounding*). Oltre alla riduzione del 92% dei dazi su prodotti agricoli e al riconoscimento dell'IG di diversi prodotti italiani, raggiunti grazie al CETA, ci sono altri interventi del governo canadese volti a favorire il commercio di prodotti di qualità: da un lato, l'ultima legge sulla proprietà intellettuale, che interviene sul sistema di riconoscimento di IG straniera da parte del governo canadese, con un sistema veloce e poco costoso, e garantisce una protezione alla stregua del CETA; dall'altro, la normativa sulla sicurezza alimentare, ora giunta alla fase di piena implementazione.

## Convention & fiere

Il Canada, e la provincia dell'Ontario in particolare, rappresentano un terreno florido e pieno di opportunità per i prodotti agroalimentari italiani. A testimonianza di ciò, troviamo numerose fiere e convention dove i prodotti italiani possono essere esposti, e le realtà di business italiane apprezzate, ottenendo visibilità nel mercato. Di seguito un elenco delle principali fiere dedicate al settore food&beverage in Canada:

### SIAL CANADA

Principale evento agroalimentare del Nord America, SIAL è una mostra internazionale di cibo, bevande, vino e liquori. Circa 700 imprese da tutto il mondo, aggiornamenti sulle novità del settore, sessioni didattiche e laboratori culinari. La mostra ha luogo ogni anno a Toronto.

### CPMA CONVENTION + TRADESHOW

L'evento più grande in Canada per il settore frutta e verdura fresca. Si tiene ogni anno a rotazione nelle città di Toronto, Montreal, Calgary e Vancouver, e attira oltre 3.000 partecipanti da tutti i segmenti del settore ortofrutticolo.

### CHFA EAST

La Canadian Health Food Association è la più grande associazione di categoria canadese dedicata ai prodotti naturali e biologici. CHFA ospita tre fiere regionali ogni anno: CHFA East, CHFA West e CHFA Québec. Questi spettacoli regionali attirano oltre 650 espositori tra cui produttori, rivenditori, grossisti, distributori e importatori. CHFA East si svolge a Toronto.

### RESTAURANTS CANADA (RC) SHOW

Principale evento canadese rivolto al settore della ristorazione, riunisce attori locali, nazionali e internazionali, che presentano le ultime specialità, i prodotti e le materie prime di eccellenza. L'evento si svolge a Toronto con cadenza annuale, e ospita un Padiglione Italiano.

## CANADIAN RESTAURANT INVESTMENT & LEADERSHIP SUMMIT

Conferenza annuale che riunisce i leader della ristorazione in Canada, riuniti per discutere delle prospettive future del settore. L'evento offre ad oltre 540 esperti, tra proprietari di ristoranti, manager di catene di ristorazione, operatori in franchising, investitori, istituti di credito e fornitori, nuove intuizioni, dati tempestivi e opportunità di networking.

## BELLAVITA EXPO

Principale evento B2B per la promozione del Food & Beverage italiano all'estero. Uno dei 10 trade shows ha luogo a Toronto, e prepara lo stand italiano a RC Show, sull'enogastronomia Made in Italy.

## GROCERY INNOVATIONS CANADA

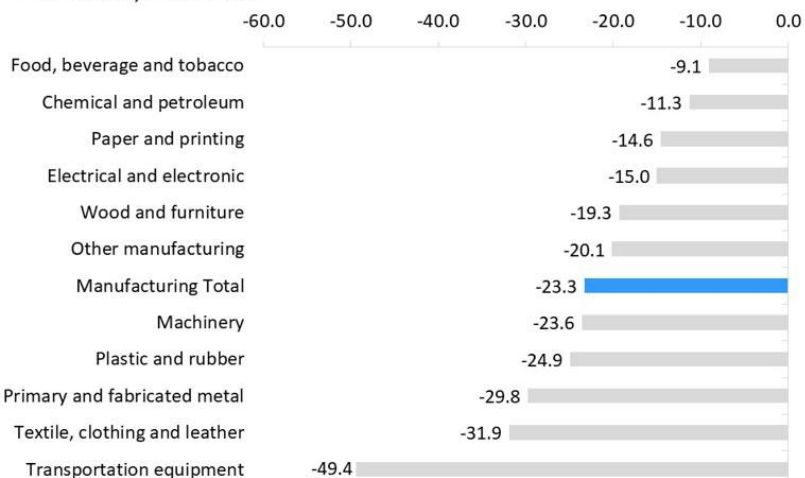
Unico evento in Canada dedicato esclusivamente alla vendita al dettaglio di generi alimentari. Incontri B2B per la costruzione di relazioni e la crescita delle attività alimentari.

## L'impatto del Covid-19

L'industria agroalimentare canadese ha registrato la perdita più contenuta di tutto il settore manifatturiero nel secondo trimestre del 2020, con una diminuzione pari al 9,1% (meno di metà della media), mostrando grande capacità di adattamento.

## Real GDP Change by Manufacturing Industry

Per cent, 2020Q2



Source: Ontario Ministry of Finance.

Per quanto riguarda la domanda, il 2020 è stato caratterizzato dalla ricerca crescente di prodotti di qualità. Come in altri Paesi, le scelte di consumo si sono concentrate sulle produzioni locali, con aumento delle vendite dei piccoli negozi di alimentari. Tuttavia, l'Italia è stata meno colpita rispetto ad altri Paesi esportatori, grazie alla garanzia di eccellenza dei propri prodotti alimentari, ed ha aumentato, seppur marginalmente, la propria quota di mercato nel settore della trasformazione alimentare, rispetto ai competitors.

Nonostante le difficoltà e gli ostacoli che tutti gli operatori dell'industria agroalimentare italiana hanno affrontato, sia a livello domestico che a livello di commercio internazionale (Statista.it riporta che il 78% delle aziende italiane ha affrontato una diminuzione significativa degli ordini), la domanda di prodotti italiani da parte dei consumatori canadesi ha continuato ad essere soddisfatta, sia grazie alla continuità della produzione da parte dell'industria italiana (che è stata assicurata su entrambe le sponde dell'oceano), sia grazie a stock di scorte presenti sul territorio canadese.

Infatti, come ha sostenuto Patrick Pelliccione (presidente della Jan K Overweel Ltd., uno dei principali importatori e distributori di prodotti alimentari in Ontario, e co-presidente della Camera di Commercio Italiana in Ontario), in un'intervista al Toronto Sun tenuta nel pieno della pandemia, *"I produttori italiani sono resilienti. Non hanno mai smesso di produrre (...). L'attività di esportazione di prodotti alimentari dall'Italia è in ottimo funzionamento."*

A dimostrazione dello stato di salute dell'export dell'industria alimentare italiana, di seguito viene riportata una tabella contenente i volumi importazioni in Ontario di prodotti alimentari trasformati provenienti dall'Italia.

	Jan-Oct 2019	Jan-Oct 2020	% Change 2020/2019
United States	10,278,651	10,834,210	5.4%
China	440,989	423,053	-4.1%
Mexico	405,082	388,626	-4.1%
Italy (incl. Vatican City State)	319,861	374,304	17.0%
Thailand	322,774	299,140	-7.3%
India	216,282	245,124	13.3%
Brazil	224,544	239,098	6.5%
New Zealand	183,357	172,434	-6.0%
Germany	171,624	166,322	-3.1%
Australia	151,163	166,204	9.9%
Sub-total	12,714,326	13,308,516	4.7%
Others	2,072,821	2,315,451	11.7%
Total All Countries	14,787,148	15,623,967	5.7%



L'Italia ha riportato la variazione positiva più alta tra il 2019 e il 2020, più di 3 volte la media dei primi 10 Paesi importatori.

### **Perché scegliere l'Ontario per le proprie attività alimentari?**

Come sostiene il sito del Ministero per l'Agricoltura, Alimentazione e Affari Rurali dell'Ontario (OMAFRA), l'Ontario ha una delle economie più forti del Nord America, essa è dinamica e ampiamente diversificata.

I vantaggi competitivi dell'Ontario nel settore alimentare sono: una produzione agricola (oltre 200 prodotti coltivati nella regione), che facilita l'accesso alle materie prime; una forza lavoro qualificata e diversi poli di innovazione e ricerca; operatori finanziari stabili, ben capitalizzati e indipendenti; costi bassi per fare impresa (ad esempio, fondare una stanup richiede solamente due passaggi, rispetto ai 20 circa di molti Paesi industrializzati); una rete capillare ed efficiente di infrastrutture.

Questi fattori vengono alimentati da continue iniziative di sostegno economico e finanziario e da incentivi all'innovazione da parte del governo. Il Ministero dell'Agricoltura, Alimentazione e Affari Rurali dell'Ontario agisce come promotore dello sviluppo dell'industria alimentare in Ontario, non solo a livello locale, ma anche a sostegno delle aziende internazionali, grazie a programmi di incentivi fiscali per la Ricerca & Sviluppo del Ministero o attività di supporto e consulenza svolte dal Business Development Branch.

**Per informazioni scrivere a [deskcanada@unioncamerelazio.it](mailto:deskcanada@unioncamerelazio.it)**



**ICCO**  
ITALIAN CHAMBER of COMMERCE  
of ONTARIO

L'obiettivo principale di ICCO è di sviluppare e creare connessioni e relazioni business tra i suoi partner commerciali italiani e le aziende ed investitori locali. In aggiunta, ICCO si prefigge di promuovere i valori della cultura italiana in contesti sia professionali che sociali.